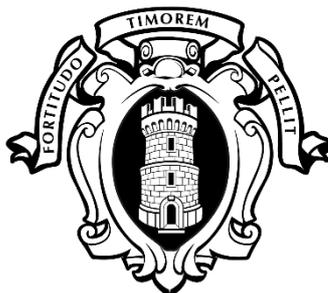


REGIONE PIEMONTE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI TORRE PELLICE



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“GIANNI RODARI”
SCUOLA PRIMARIA**

**DECRETO MINISTERIALE N. 784 DEL 2019
PIANO STRAORDINARIO PER LE VERIFICHE
SUI SOLAI E SUI CONTROSOFFITTI DEGLI
EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO
SCOLASTICO**

CODICE CUP: F44I19000560001

PROGETTO DI SERVIZIO

(CODICE INTERNO 6/2020)

PROGETTO:

Servizi Tecnici-Urbanistici:

Arch. Valeria Rota

Geom. Walter Cardetti

Geom. Silvia Michialino

Geom. Antonino Urzi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Valeria Rota

Responsabile dei Servizi Tecnici-Urbanistici

SOMMARIO

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA	3
1.1 PREMESSE	3
1.2 LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	3
1.3 INQUADRAMENTO URBANISTICO	3
1.4 DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO.....	4
1.5 OBIETTIVI.....	5
PROSPETTO ECONOMICO	6
2.1 QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO.....	6
DISCIPLINARE DI INCARICO	7
CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI	7
ART. 1 RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E AFFIDATARIO DEL SERVIZIO	7
ART. 2 OGGETTO DELL'INCARICO.....	7
ART. 3 TERMINE - PENALI - PROROGHE	7
CAPO II ATTIVITÀ	7
ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	7
ART. 5 MODALITÀ TRASMISSIONE ELABORATI	8
ART. 6 SUBAPPALTO.....	8
CAPO III ONORARIO E GARANZIE	8
ART. 7 ONORARIO.....	8
ART. 8 LIQUIDAZIONE COMPENSI	8
ART. 9 COPERTURE ASSICURATIVE	8
CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI.....	9
ART. 10 OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ.....	9
ART. 11 ALTRI OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO	9
ART. 12 PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI.....	9
ART. 13 RECESSO	9
ART. 14 DIVIETO CESSIONE CONTRATTO	10
ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO	10
ART. 16 RISOLUZIONE ESPRESSA	10
ART. 17 CONTROVERSIE.....	10
ART. 18 REGISTRAZIONI.....	10
ART. 19 TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	10

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1.1 PREMESSE

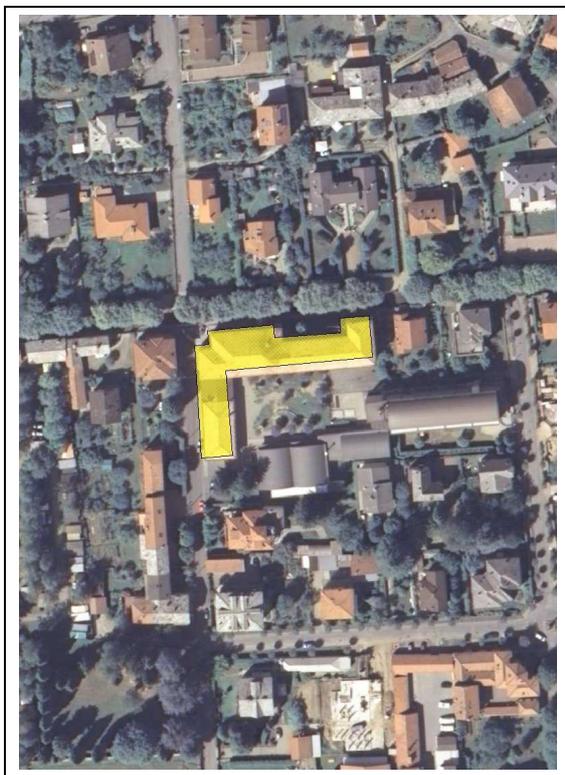
Al fine di garantire la sicurezza degli edifici scolastici e di prevenire eventi di crollo dei relativi solai e controsoffitti, con proprio decreto n. 734 del 08/08/2019 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha stanziato risorse pari ad € 40.000.000,00 relative all'annualità 2020 di cui al capitolo 7105, piano gestionale 9, del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca destinate al finanziamento di un Piano straordinario per le verifiche sui solai e sui controsoffitti degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico.

Successivamente, con Decreto Ministeriale n. 784/2019 è stata indetta una procedura pubblica nazionale per l'erogazione di contributi per indagini e verifiche dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici.

Ai sensi del Decreto Direttoriale n. 2 dell'08/01/2020, il Comune di Torre Pellice è risultato in posizione utile in graduatoria per accedere al finanziamento di € 7.000,00 per l'esecuzione di indagini e verifiche dei solai e controsoffitti presso la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari".

1.2 LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il fabbricato oggetto del presente progetto di servizio è sito nel centro storico del Comune di Torre Pellice all'angolo tra Viale Dante e Via D'Azeglio, come meglio raffigurato nella fotografia sottostante.



Esso è sito all'interno di un isolato che ospita altresì la Scuola Secondaria di Primo Grado e la Scuola dell'Infanzia, nonché la Biblioteca Comunale "C. Levi" e la Galleria Civica d'Arte Contemporanea "F. Scroppo".

1.3 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Ai sensi del vigente P.R.G.C., di cui si riporta uno stralcio a seguire, l'edificio ricade in area Servizi sociali e attrezzature.

L'attività edilizia in tali aree è disciplinata rispettivamente dall'art. 12 e dall'art. 25 delle Norme d'Attuazione che si riportano integralmente:

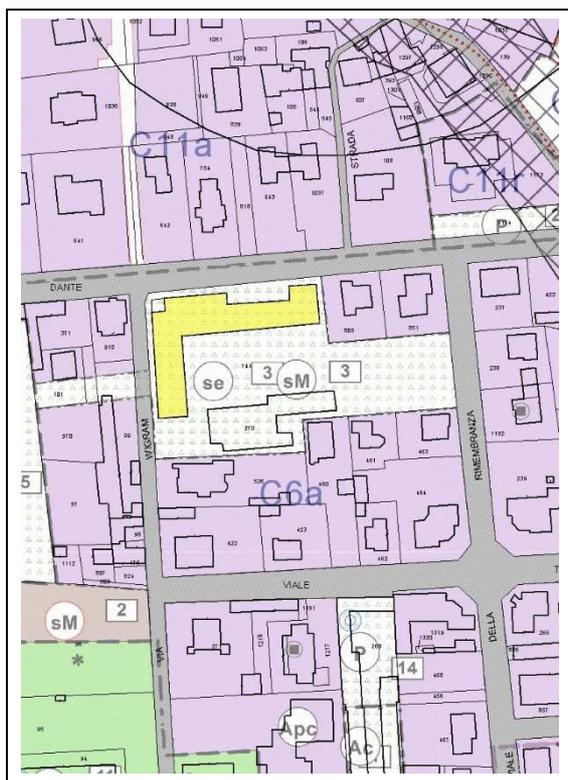
"ART. 12 - DISCIPLINA DELLA DESTINAZIONE D'USO DI PROGETTO AD ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE (AREE DI TIPO F)

La destinazione d'uso ad attrezzature di interesse generale comprende:

- *parco urbano e parco vita;*

- attrezzature di interesse comunale e di comunità di Valle;
- attrezzature scolastiche relative alla scuola superiore;
- attrezzature sportive, sport invernali su area pubblica;
- attrezzature sanitarie di interesse intercomunale;
- campeggio e attrezzature agricole di interesse comune;
- attrezzature turistiche private;
- attrezzature pubbliche o private di interesse pubblico.

La localizzazione, le caratteristiche delle attrezzature o dei servizi sociali ammessi trovano riscontro nelle tavole di P.R.G.I. P.R.G e nelle tabelle allegate alle presenti N.d.A., oltre che negli articoli delle presenti norme.”



“ART. 25 - EDIFICI DESTINATI A SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE.

Tutti gli edifici ed impianti pubblici relativi alle attrezzature ed ai servizi di cui all'art. 21 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. non sono soggetti a vincoli edilizi, ma debbono rispettare le disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti che da essi ineriscono; in mancanza e/o ad integrazione di tali disposizioni, per le attrezzature suddette, sia per la nuova edificazione che per gli ampliamenti si dovranno rispettare le seguenti norme: - rapporto di copertura: 1/3 dell'area di competenza del servizio; - distanza dai confini: m. 5 - distanza minima tra edifici: m. 10 - altezza massima: m. 8 - confrontanze: verso spazi pubblici max 3:2 verso spazi privati max 3:2 tra edifici nella stessa proprietà max 2:3 Le costruzioni contenenti esclusivamente impianti tecnici (come torri piezometriche, cabine elettriche, e simili) di interesse pubblico, non vengono sottoposte ai vincoli indicati nelle tabelle fatta eccezione della distanza dai confini.”

1.4 DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'edificio è stato costruito nel 1953 e, successivamente, negli anni 1973/1976 è stata sopraelevata la manica lungo Viale Dante; attualmente, pertanto l'edificio si sviluppa su 3 p.f.t. e 1 piano interrato. La manica corta, invece, è ad un solo piano fuori terra.

L'edificio presenta una pianta ad elle. La manica lungo Viale Dante si sviluppa lungo un corridoio centrale di distribuzione che dà accesso alle aule e ai locali di servizio. La manica lungo Via D'azeglio si sviluppa ad un solo piano fuori terra ed ospita la palestra e i locali di servizio ad essa afferenti.

I prospetti presentano un andamento lineare scandito dall'intercalarsi di fasce intonacate color ocra e fasce decorative in intonaco lavorato a righe orizzontali tinteggiate in color

La struttura del fabbricato è in cemento armato (pilastri e solai). I tamponamenti sono realizzati in muratura a cassa vuota; i prospetti esterni presentano una finitura ad intonaco mentre l'ingresso è rivestito in pietra.



Prospetto su Via D'Azeglio



Prospetto su Viale Dante



Prospetto interno



Prospetto interno della palestra

1.5 OBIETTIVI

L'obiettivo del presente progetto di servizi è l'affidamento di un appalto per la redazione di un programma di indagini e verifiche, e la successiva esecuzione delle stesse, dei solai e controsoffitti presenti nella Scuola Primaria comunale al fine di accertarne le condizioni di sicurezza statica e valutare eventuali interventi di adeguamento strutturale e/o sismico.

PROSPETTO ECONOMICO

2.1 QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

L'importo complessivo massimo del servizio per la durata dell'affidamento risulta dal seguente quadro economico di spesa:

A	SERVIZI	%	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO
A.1	Indagini non strutturali sui controsoffitti e sugli elementi ancorati a solai e/o controsoffitti / Indagini strutturali sui solai			€ 5.700,00
A.T	TOTALE LAVORI			€ 5.700,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	%		IMPORTO
B.2	Imposte e Tasse			
B.2.1	IVA su A.T	22%		€ 1.254,00
B.2.T	Totale Imposte e Tasse			€ 1.254,00
B.6	Imprevisti e arrotondamenti			
B.6.1	Arrotondamenti			€ 46,00
B.6.T	Totale Imprevisti e arrotondamenti			€ 46,00
C	TOTALE INTERVENTO			€ 7.000,00

FINANZIAMENTO INTERVENTO				
D	Finanziamenti Altri Enti			
D.1	Decreti Ministeriali n. 734/2019 n. 784/2019			€ 7.000,00
D.2	Totale Finanziamenti Altri Enti			€ 7.000,00
E	Risorse Comune di Torre Pellice			
E.2	Totale Risorse Comune di Torre Pellice			€ 0,00
F	TOTALE FINANZIAMENTO			€ 7.000,00

Le voci di cui sopra si intendono comprensive degli oneri per la sicurezza.

DISCIPLINARE DI INCARICO

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

1. Il Comune di Torre Pellice, in persona del Responsabile dei Servizi Tecnico-Urbanistico, affida all'Operatore Economico i servizi di esecuzione di indagini e verifiche dei solai e controsoffitti presso la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari".
2. I rapporti tra la Comune ed l'Operatore Economico incaricato sono tenuti, di regola, dal Responsabile Unico del Procedimento il quale provvede, altresì, a controllare e a verificare il puntuale e regolare svolgimento dell'incarico.

ART. 2 OGGETTO DELL'INCARICO

1. L'incarico affidato ha la finalità di acquisire, nel rispetto della normativa vigente, quanto segue:
 - una relazione tecnica vidimata dal tecnico che ha effettuato le indagini, che evidenzia le criticità rilevate secondo i seguenti punti:
 - premessa riportante le scelte alla base dell'indagine diagnostica;
 - inquadramento e strumentazioni;
 - referto delle analisi condotte;
 - gli elaborati grafici su planimetrie rilevate in loco, che evidenzino zona per zona i punti soggetti a sfondellamento, l'evoluzione del fenomeno, il grado di pericolosità e la valutazione del degrado;
 - una ipotesi di intervento per la mitigazione del rischio inclusa una valutazione di massima sia dell'importo economico che della tempistica realizzativa degli interventi ipotizzati.
2. L'Operatore Economico incaricato resta obbligato a contattare preliminarmente il Responsabile Unico del Procedimento per acquisire le indicazioni e le istruzioni utili all'espletamento dell'incarico in conformità e in coerenza alle esigenze della Stazione Appaltante contenute negli atti propedeutici all'affidamento del predetto incarico.

ART. 3 TERMINE - PENALI - PROROGHE

1. Gli elaborati/documenti, relativi al servizio, dovranno essere presentati alla Stazione Appaltante entro due mesi dalla stipula del contratto.
2. Qualora si verificano ritardi nei termini di presentazione di elaborati/documenti, previa contestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, è applicata una penale per ogni giorno di ritardo determinata nella misura dello 0,1% dell'onorario dovuto, arrotondando la cifra all'euro superiore, che sarà trattenuta sul saldo dei compensi spettanti in ordine alla fase progettuale a cui è riferita la contestazione.
3. Per ogni attività non svolta e per ciascun documento non consegnato alla Stazione Appaltante o al Responsabile Unico del Procedimento, previa contestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, si applica una penale dello 0,3% dell'importo di contratto.
4. Le penali di cui al presente articolo potranno dar luogo alla risoluzione del contratto qualora superino l'importo percentuale del 10%.
5. Eventuali proroghe motivate potranno essere concordate tra le parti e la relativa domanda deve pervenire, al Responsabile Unico del Procedimento, prima della scadenza del termine di presentazione della documentazione.
6. Eventuali sospensioni del servizio potranno essere disposte dal Responsabile Unico del Procedimento in caso di giustificati motivi.

CAPO II ATTIVITÀ

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. Il servizio in parola, così come individuato all'art. 2 dovrà essere svolto nel rispetto del capitolato tecnico predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale che si allega al presente documento.

ART. 5 MODALITA' TRASMISSIONE ELABORATI

1. L'Operatore Economico deve consegnare alla Stazione appaltante gli elaborati prodotti con la seguente forma:
 - una copia in formato cartaceo di tutti gli elaborati del progetto definitivo e del progetto esecutivo ivi compreso il piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo dell'opera;
 - una copia su supporto digitale di tutti gli elaborati grafici archiviati con protocollo Auto Desk (file in DWG o DXF), tabulati o schematici archiviati con programmi della Microsoft (MS Office, MS Project, ecc.) o in formato compatibile con essi per ogni fase progettuale;
 - una copia su supporto digitale di tutti gli elaborati progettuali in formato pdf, oltre che firmati digitalmente, per ogni fase progettuale.

ART. 6 SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso e regolato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

CAPO III ONORARIO E GARANZIE

ART. 7 ONORARIO

1. L'onorario, al netto del ribasso d'asta del _ %, relativo al presente incarico, calcolato con riferimento al D.M. 17/06/2016, è valutato in Euro _ (_), oltre ad Euro _ (_) per I.V.A. e oneri di legge per un totale di Euro _ (_).
2. L'onorario resta fisso ed invariabile in riferimento all'opera oggetto del servizio.
3. L'onorario comprende tutte le attività e gli obblighi previsti dal presente disciplinare ivi compresa ogni altra prestazione professionale annessa e necessaria per un corretto e completo espletamento dell'incarico. Qualora fosse necessario svolgere dei servizi supplementari ulteriori e/o diversi e che si rendessero indispensabili a seguito di una circostanza imprevista e che dette prestazioni non possano essere separate dal contratto iniziale l'Operatore Economico deve preventivamente richiedere al Responsabile Unico del Procedimento l'autorizzazione allo svolgimento degli stessi. Il valore di detti servizi supplementari e/o diversi rispetto a quelli oggetto del presente incarico non possono superare complessivamente, anche in caso di più modifiche successive, il 50% dell'importo del contratto iniziale.
4. L'onorario del presente incarico non è determinato in base al tempo di esecuzione del contratto pertanto l'eventuale dilatarsi dei tempi di esecuzione dello stesso non darà luogo al riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

ART. 8 LIQUIDAZIONE COMPENSI

1. L'onorario sarà corrisposto nella misura del 100% alla consegna degli elaborati di cui all'art. 2, previa verifica della completezza e adeguatezza degli stessi da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 9 COPERTURE ASSICURATIVE

1. Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Operatore Economico si impegna a produrre almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La

copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dell'appalto e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

ART. 10 OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ

1. L'Operatore Economico si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare:
 - utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa di cui al presente disciplinare;
 - comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 11 ALTRI OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

1. L'Operatore Economico si impegna, senza costi aggiuntivi, a:
 - partecipare a tutte le riunioni convocate dal Responsabile Unico del Procedimento per l'esame e la valutazione dello stato di esecuzione del contratto o ogni altra problematica afferente il servizio;
 - partecipare a tutti gli incontri e i sopralluoghi che si rendessero necessari per verificare o illustrare la documentazione in corso di predisposizione agli Enti e Amministrazioni interessate;
 - illustrare e fornire tutti i chiarimenti necessari dalla documentazione in corso di predisposizione anche attraverso apposite relazioni scritte, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, senza che ciò dia diritto a speciali, diversi e maggiori compensi;
 - garantire l'assistenza durante l'esecuzione delle prove di cui all'art. 2;
 - verificare in sito, congiuntamente al Direttore dei Lavori/Responsabile Unico del Procedimento, la cantierabilità delle indagini di cui all'art. 2.
2. Per ogni assenza alle riunioni convocate all'Operatore Economico sarà applicata una penale di cui all'art. 3, del presente disciplinare che sarà trattenuta sul saldo dei compensi spettanti fatti salvi i casi di giustificato motivo. Nel caso in cui si verificassero più di tre assenze, si procederà alla revoca dell'incarico senza il riconoscimento all'Operatore Economico di alcun compenso per quanto già elaborato, ma non ancora approvato fatti salvi i casi di giustificato motivo.

ART. 12 PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

1. I documenti di cui all'art. 2 resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'affidatario del servizio possano essere sollevate eccezioni di sorta.

ART. 13 RECESSO

1. La Stazione appaltante fa salva la facoltà di recesso dal presente disciplinare prevista dall'articolo 2237 del codice civile. La Stazione appaltante ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Operatore Economico, qualora per suo insindacabile motivo ritenga non conveniente od opportuno dare seguito alle attività di cui all'articolo 2 del presente disciplinare. In tali casi e sempre che gli elaborati, presentati al Responsabile Unico del Procedimento abbiano conseguito parere favorevole, all'Operatore Economico spetterà il compenso per la quota del servizio eseguita nonché per le spese sostenute e documentate, senza che il fatto comporti particolari e maggiori oneri.
2. La Stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del presente disciplinare e nel caso in cui il ritardo nella presentazione di elaborati e/o documenti ecceda i 30 giorni, previa contestazione

da parte del responsabile unico del procedimento, resterà libera da ogni impegno verso l'Operatore Economico inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

ART. 14 DIVIETO CESSIONE CONTRATTO

1. Il presente contratto non può essere ceduto ai sensi dell'art. 105, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
2. L'Operatore Economico potrà avvalersi nel corso dell'appalto nei casi previsti dalla normativa e previa autorizzazione dell'Amministrazione, della collaborazione di altri Operatori Economici nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., senza che tale collaborazione costituisca motivo né di riconoscimento di maggiori oneri sul proprio onorario rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare, né di diminuzione della responsabilità dell'Operatore Economico stesso nei confronti dell'Amministrazione.

ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO

1. È ammessa la cessione del credito ai sensi dell'art. 106, c. 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 16 RISOLUZIONE ESPRESSA

1. Il presente disciplinare si considera automaticamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile qualora le transazioni, relative al servizio di cui al presente contratto, siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. n.136/2010.

ART. 17 CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino fatti salvi i casi di competenza delle sezioni specializzate ai sensi del D.Lgs. n. 168/2003, art. 3, c. 2, lett. t), come modificato dal D.L. n. 1/2012, art. 2, c. 25, lett. d), convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 (cc.dd. contratti di appalto "sopra soglia"), per i quali è competente il Tribunale ordinario di Torino, sezione specializzata per le imprese.

ART. 18 REGISTRAZIONI

1. Il presente disciplinare sarà predisposto con le forme di cui all'art. 32 c. 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 19 TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del REG.UE 679/2016 e art. 13 del D.Lgs. n. 101/2018, s'informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti alla stipula e gestione del contratto. Titolare del trattamento è il Comune di Torre Pellice.